

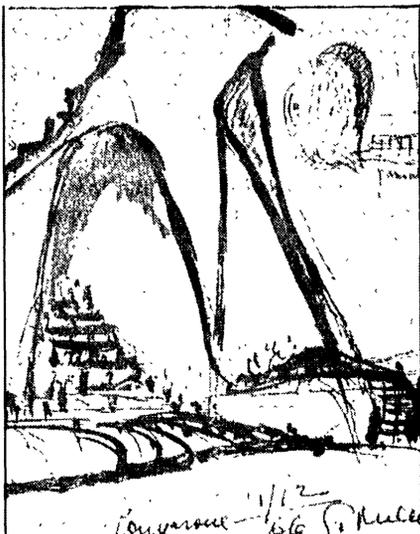
Di indipendenti di sinistra

Appello a Siena per il voto ai comunisti

Duro giudizio sul governo - Apatia, disimpegno, astensione: nemici principali da battere

SIENA — Otto giugno: un'occasione da non perdere. Si intitola così l'appello che il gruppo di indipendenti di sinistra, di cui fanno parte diversi personaggi usciti recentemente e non da Democrazia Proletaria, ha lanciato per il voto al Pci. Un rappresentante del gruppo indipendenti di sinistra è entrato anche nella lista del Pci per l'amministrazione provinciale: si tratta di Fausto Mariotti, medico del lavoro. Ecco il testo dell'appello: «L'attuale governo tripartito DC-PSI-PR, nato dalla convergenza tra la destra socialista e la DC del preambolo ha già dimostrato: sul piano internazionale l'incapacità di una iniziativa autonoma in grado di assegnare all'Europa un autorevole ruolo di indipendenza e di pace; sul piano interno un attacco pesante alla riforma sanitaria, della scuola secondaria, dell'università e una copertura politica alla ristrutturazione selvaggia che viene attuata nelle fabbriche, dalla Fiat alle medie e piccole aziende. Questo quadro politico rappresenta un attacco alla sinistra nel suo complesso e in particolare a qualsiasi progetto di alternativa al trentennale strapotere della democrazia cristiana. È un disegno politico di rivincita della DC sulle giunte di sinistra, soprattutto dei gran-

di centri, creati in seguito alla grande avanzata elettorale del '75. In questo momento, di conseguenza, il nemico principale è l'apatia, il disimpegno, la paura e la disaffezione alla partecipazione diretta e alla politica. L'astensione dal voto o l'annullamento della scheda non esprime un'opposizione ma si rivela un'accettazione passiva, una rinuncia ad esprimere le proprie esigenze; non un rifiuto della delega, ma paradossalmente, un'ulteriore espropriazione ed un rafforzamento di spostamento a destra del quadro politico complessivo. Per l'obiettivo di riconquistare e consolidare le giunte di sinistra significa poi sviluppare un dibattito serrato sulle giunte stesse e sulla concessione di gestione del potere locale come contributo alla costruzione di un'alternativa complessiva. La nostra presenza nelle liste del Pci ha anche questo significato: impegnarsi direttamente per costruire una riflessione unitaria anche all'interno delle istituzioni». Fausto Mariotti; Tommasino Materozzi; Mario Giacchi; Giuliano Galardi; Livio Carli; E. Bruttini; Cecilia Davoli; Roberto Gori; Massimo Venturi; Renzo Paradisi; Giancarlo Sciarra; Anna Cosci; Giuliano Manzozi.



Michelucci cittadino onorario di Pistoia

PISTOIA — Il 18 febbraio il Consiglio comunale decise di conferire a Giovanni Michelucci il riconoscimento e il titolo di cittadino benemerito. Lo scorso 2 giugno, in palazzo comunale, Michelucci ha ricevuto la testimonianza ufficiale di quella decisione. Il sindaco Renzo Bardelli in un ampio discorso ha ripercorso «le opere e i giorni» dell'architetto, prima della consegna del riconoscimento, quello stesso che cinque anni prima, era stato offerto a Marino Marini. Lo scultore e l'architetto: due esperienze intellettuali ed artistiche autonome, intense entrambe, entrambe capitolino portante della cultura moderna. Pistoiesi entrambi, sono tornati a Pistoia dopo una lunga vicenda vissuta e costruita altrove, a Firenze, a Roma, a Milano. Opere in bronzo ed incisioni, acquarelli e tempere di Marino Marini, con una vasta documentazione bibliografica, sono riunite in tre grandi sale del palazzo comunale. Sono il dono dello scultore. Lo stesso palazzo offre oggi il dono dell'architetto: centinaia di disegni, progetti, plastici; il documento completo del lavoro di tutta una vita. È il «centro di documentazione» che verrà inaugurato nei prossimi mesi. Nella foto: Uno schizzo di Michelucci

Presentato il progetto di recupero e risanamento

È l'ora del restauro per il centro storico di Rosignano Marittimo

Saranno riadattati 15 edifici e recuperate 50 abitazioni civili - Le opere interesseranno il Castello, Palazzo Vigni, Palazzo Vestrini

ROSIGNANO MARITTIMO — Il recupero del centro storico di Rosignano Marittimo diventa una realtà. Il progetto è fondamentalmente teso al riequilibrio del sistema territoriale. Centro storico significa soprattutto il Castello di Rosignano Marittimo, antichissimo, tanto da trovarne traccia nell'epoca etrusca, utilizzato successivamente dai romani e quindi dai Medici. Intorno al 1500 iniziò la sua trasformazione e il relativo sviluppo da struttura militare in sede amministrativa e residenziale. La compatta mole del castello si adagia sull'orlo di Rosignano dominando i due versanti: la parte che guarda la costa e la vallata percorsa dall'Emilia, al suo interno è situata la Cittadella che fu importante base di collegamento con tutta la Maremma settentrionale.

A Pescia finanziato dalla Regione

Sta per aprire il nuovo padiglione ospedaliero

Entro l'estate apre il nuovo padiglione ospedaliero a Pescia. I lavori di costruzione e rifinitura stanno per essere ultimati e così la struttura sanitaria della Vallinievole potrà accogliere la divisione ortopedica, il pronto soccorso, il servizio di fisioterapia e la farmacia interna, oltre ad un nuovo ingresso generale, alla mensa ed il CRAL per i dipendenti e ad un nuovo e più grande servizio di cucina. I criteri seguiti nella scelta degli arredi hanno inteso privilegiare le condizioni di «vivibilità» a tutto vantaggio dei ricoverati; le nuove camere di degenza saranno tutte a quattro posti con letti che presentano caratteristiche tecniche moderne e funzionali. Inoltre, mediante apposite divisioni mobili sarà possibile, per ciascun degenere, ottenere una zona di rispetto.

Il consiglio di amministrazione dell'ente nel corso aprile aveva provveduto, sulla base dei 600 milioni concessi dalla Regione Toscana, ad aggiudicare a varie ditte gli appalti per la fornitura degli arredi e delle attrezzature sanitarie, tra cui un modernissimo complesso operatorio per interventi di chirurgia ortopedica. L'ultimazione del padiglione è stata possibile grazie all'aggiornamento dei finanziamenti da parte della Giunta Regionale per quelle realtà toscane in fase di più avanzata realizzazione. L'ospedale della Vallinievole ha ricevuto così una anticipazione di finanziamenti di 750 milioni, cifra sufficiente a completare le opere murarie e gli impianti anche della parte rimanente del nuovo padiglione. Il completamento di tutte le opere è previsto per la fine dell'anno.

A colloquio con alcuni poliziotti della città di Pistoia

Vita difficile in questura ma ora arriva il sindacato

Caseme sovraffollate e servizi poco efficienti - Gli organici sono insufficienti ma questore e prefetto hanno due autisti a testa - Riforma non più rinviabile

Si parla tanto di efficienza, di sempre più adeguate risposte alla violenza e al terrorismo. Ma — occorre domandarsi — le forze dell'ordine sono veramente deputate all'efficienza, all'impiego razionale del potenziale umano e tecnico? E' un'utopia — dicono gli stessi poliziotti — le questure grandi e piccole finiscono per assomigliare più a inefficienti uffici burocratici che a centri propulsori di tutta l'attività di pubblica sicurezza. Di come vanno le cose in questura a Pistoia abbiamo parlato con un gruppo di poliziotti. Per una volta abbiamo parlato con loro non dei loro problemi, ma dei loro problemi. Ma — ci dicono — i problemi spiccioli (ma non quelli della mensa, delle camerate, degli organici, dei turni, delle discriminazioni nelle assegnazioni degli incarichi... e ancora il sindacato di polizia che non muove i primi passi, la mancanza di contatto fra averliche e abusivo, lo strapotere del Prefetto. Sommando tutto, qualcuno ha detto: «manca la serenità, quella non ufficiale, quella non in divisa, che tutti conoscono meno e che resta confinata dietro le mura delle caserme. Parlare dei fatti

privati di questi ufficiali da sempre pubblici non è facile, nemmeno per noi che abbiamo più consuetudine con l'arresto o l'appuntamento sfumato, con l'azione spesso anonima. E non è facile nemmeno per i poliziotti che vivono da sempre in un mondo — comprensibilmente «chiuso» e per questo forse emarginato. Ci provano loro e ci proviamo anche noi, toccando alcuni di questi problemi che ricordavamo prima. Molti di loro debbono alloggiare in camerate strette con quattro posti letto e con servizi igienici insufficienti. L'affollamento incide negativamente sul riposo. La soluzione? Difficile trovarla. Ma — ci dicono — il 6. piano del palazzo della Questura di Pistoia è

occupato attualmente per intero dalla famiglia del Questore: in tutto tre persone. Ci sono le due figlie ed è nato per essere «dritto» e camerato. Anche per la mensa sono dolori: i poliziotti debbono pagare dalla loro busta 2.000 lire al giorno per finanziarsi pranzo e cena. Il Ministero non dà sovvenzioni e i pasti non sono certo da re. Dai problemi spiccioli a quelli ufficiali: la carenza di organico ad esempio che si fa sentire sempre di più. Attualmente (compresa la stradale) la polizia pistoiese ha 200 effettivi, 70 circa in meno rispetto alle necessità previste dal Ministero dell'Interno, ma nel 1981. E da allora i furti, la droga sono aumentati di anno in anno. Anche certe notizie su elementi le-

gati all'eversione non sono mai state smentite. Non sono mancati delitti e vicende di tipo mafioso, a cui fino a poco tempo fa la nostra provincia era rimasta estranea. Sarebbe assurdo dire che la forza dell'ordine non fanno il loro dovere. Ma è chiaro che non sono in condizioni ottimali per farlo bene. Sul piano umano poi la situazione è anche più preoccupante per i doppi turni cui sono costretti dalla carenza degli organici. Nel frattempo il questore ed il prefetto hanno a disposizione due autisti ciascuno per le esigenze proprie... Per quelle della famiglia? Questo porta a una distorsione del servizio, a scapito dell'efficienza; si creano piccoli privilegi, si fanno piccole singole esenzioni, si crea una discriminazione nei servizi. E si determinano così divisioni fra gli stessi lavoratori, per mantenere una situazione che serve solo alle élite gerarchiche. A questo punto i poliziotti insistono sull'urgenza ed esigono, come lavoratori, di avere il loro sindacato, che possa finalmente discutere questi problemi e dare un contributo per creare un nuovo rapporto sul lavoro e quindi una polizia efficiente al servizio dei cittadini. Marzio Dolfi

Promulgati i decreti per le USL

Sono stati promulgati i decreti per l'avvio delle Unità Sanitarie Locali. I decreti — che riguardano le 32 USL — sono in vigore da oggi. Sono immediatamente eseguibili. Anche considerando il periodo elettorale — ha dichiarato l'assessore regionale per la sanità Giorgio Vestri — è la necessaria ricomposizione

Indegno volantino a Pistoia

Una nuova DC? Macché siamo ancora al '48

È da parecchio tempo che andiamo cercando il «vero volto della DC», la «nuova DC» che tutti ostentano, ma che tutti dicono sia cominciata. E ci andiamo sempre più convincendo che — per trovarla — ci vorrebbe ben altro che la lanterna di Diogene. Ma che a Pistoia si sia finalmente rotto il mistero? Che sia nata un'altra DC? Sembra di sì. Sembra proprio che il miracolo sia avvenuto, e finalmente — dice un comunicato — abbiamo reso pubblico il bilancio. Che c'entra con il nuovo volto? C'entra eccome! Citiamo ancora testualmente: «E' senza dubbio un importante avvenimento della vita politica locale, che si pone come stimolo e sfida per tutte le altre forze partitiche, a dimostrare sempre più trasparenti e credibili». E dire che noi crediamo che la DC avesse molto da imparare e poco da insegnare in tema di bilanci e di finanziamenti «trasparenti». Dunque ci eravamo sbagliati: la DC degli scandali è soltanto un «luogo comu-

ne», una «immagine deformata da certi settori». La DC di Sindona di Calligaris, di Castelli, di Pellegrini, delle antipolice... e via pescando nel bestiario, questa DC si liquida con un colpo di spugna, è tutta un sogno, ne è infondata la testimonianza del bilancio della DC pistoiese. La prima «prova» di questa «nuova nata» non è però delle migliori: un volantino con una dritta scheletrica e questa scritta: «Questa non è una vignetta! Questa bambina non è vittima della DC, è vittima del comunismo!». E la firma: i giovani della DC. E' vero, quella bimba non è una vignetta e sorprende quanto cinico strumentalismo dimostrino questi giovani dc, che non abbiamo mai visto opporsi alle bombe di Nixon o ai militari di Carter. Siamo tornati ai comunisti che mangiano bambini, ai toni quarantotteschi e da nuova crociata. A questo punto ci sorge un dubbio: questa «nuova DC» — di cui gli ideatori di questo infame volantino sono degni rappresentanti — che sia nata già vecchia?

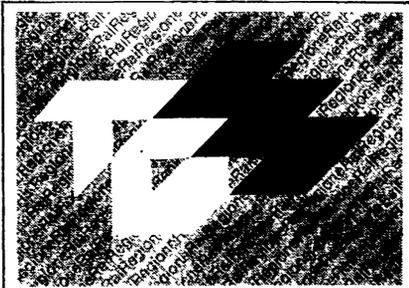
Volantini senza firma a Grosseto

Ora gli astensionisti sono diventati anonimi

GROSSETO — Con chiaro intento «provocatorio» sono stati diffusi in città anonimi volantini dove si rivolge un invito ad astenersi dal voto di oggi e domani (per non collaborare con le istituzioni tramite la farfalla delle elezioni, per una precisa scelta di classe ben consapevole che gli interessi dell'imprenditore onesto non possono essere che antitetici a quelli dei rivoluzionari). Su tale sorta, che si qualifica da sé, c'è da registrare una presa di posizione della federazione comunista del nostro partito.

SMARRIMENTO

Il compagno Bruno Piccoli ha smarrito la tessera del Pci n. 1272633 a Marina di Grosseto. Chiunque la ritrovasse è pregato di recapitarla a una sezione del Pci. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso.



RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA Sede regionale toscana TG3 / NO STOP Elezioni amministrative 1980 I risultati Comune per Comune - Edizioni speciali Collegamenti in rete nazionale e con la realtà regionale toscana Dibattiti - Interventi - Commenti TG3 / NO STOP LUNEDI: dalle 14 alle 1 della notte MARTEDI: dalle 7,30 alle 1 della notte Giovanni Nannini

COSMOPOLCLUB II COSMOPOLCLUB di Livorno organizza nel prossimo mese di giugno le seguenti gite: 15 GIUGNO: GITA ALLE CINQUE TERRE: visita di Monterosso a Mare, Manarola e Riomaggiore. 17-20 GIUGNO: SOGGIORNO IN SPAGNA: sistemazione in albergo a Lloret De Mar (Costa Brava) visita di Barcellona - Monserrat - Girona con possibilità di assistere alla corrida. 21-23 GIUGNO: VIAGGIO IN SARDEGNA: visita di Olbia, Nuoro, Orgosolo, Mamolada, Barumini, Cagliari, Nuoro, Alghero, Oristano, Sassari, S. Teresa di Gallura, La Maddalena, Costa Smeralda. 21-28 GIUGNO: VIAGGIO A PARIGI: visita di Digione, Parigi, Versailles, Besancon, Ginevra. 21 GIUGNO - 1 LUGLIO: VIAGGIO IN GRECIA: visita di Patrasso, Atene, Epidaurò, Micene, Corinto, Delphi, Eleusi, Nauplia, Olimpia. 22 GIUGNO: GITA ALL'ISOLA DEL GIGLIO: visita di Giglio porto, Castello e Campese. 28-29 GIUGNO: VIAGGIO PERUGIA - ASSISI - GUBBIO: visita di Perugia, Assisi, Gubbio con guida, segue poi la visita alla Città della Domenica. 29 GIUGNO: GITA A LERICI - PORTOVENERE Si precisa che in tutte le nostre gite e viaggi è compresa la pensione completa con utilizzazione di ottimi alberghi in camere con servizi privati. Per informazioni ed iscrizioni gli interessati possono rivolgersi al COSMOPOLCLUB - Via C. Meyer, 2 bis - Livorno - Tel. 806174, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

DISCOTECA JUNIOR Aperta tutte le sere comprese sabato e domenica pomeriggio. DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL Tutti i venerdì (fido con i migliori complessi). Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca. ARIA CONDIZIONATA

ECCEZIONALE VENDITA A MARINA DI MONTALTO DI CASTRO Appartamenti vari tagli con giardino a 500 metri dal mare a partire da L. 24.000.000 MINIMO CONTANTI (MUTUO)

edilizia Meucci Materiale da costruzione - Articoli sanitari - Pavimenti Rivestimenti - Impresa edile OLMO (AREZZO) - Tel. (0575) 39.264

COMUNE DI PISA DIVISIONE URBANISTICA Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche - Piano regolatore generale per la zona del litorale - Varianti integrative e di aggiornamento. IL SINDACO RENDE NOTO che presso la Segreteria del Comune di Pisa trovano depositata a norma degli articoli n. 9 e 10 della legge urbanistica 7 agosto 1942 n. 1150, modificata con la legge 6 agosto 1967, n. 765, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, per la durata di gg. 30 (trenta) consecutivi a decorrere dalla data odierna, le «Varianti integrative e di aggiornamento del piano regolatore generale per la zona del litorale», adottate dal Consiglio Comunale con deliberazione 15 aprile 1980, n. 283 approvata dal C.R.C. con decisione n. 97 del 23 maggio 1980. Entro sessanta giorni e precisamente entro il 4 agosto c.a. enti e privati possono presentare alla Segreteria del Comune per iscritto nel numero di tre copie, una delle quali in bolla da L. 2.000, osservazioni, al fine di un apporto collaborativo al perfezionamento delle «Varianti» stesse. Il presente avviso viene pubblicato sul Foglio Annuzi Legali della Provincia di Pisa del 6 giugno 1980 e sulla cronaca cittadina e/o regionale dei quotidiani. Pisa, 6 giugno 1980. Il Segretario Generale r. Renato De Felice Il Sindaco Luigi Bulteri

SOLO DA NOI TROVERETE QUESTI PREZZI ELETTROFORNITURE PISANE VIA PROVINCIALE CALCESANA 54-60 TEL. 879.104 - GHEZZANO (Pisa) QUALCOSA PIU' DI UN NEGOZIO Vendita eccezionale a prezzi d'ingresso a rate senza cambiali, tramite la Banca Popolare di Pisa e Pontedera, di ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE, TVC, RADIO, STEREO, LAMPADARI, MATERIALE ELETTRICO, CIVILE-INDUSTRIALE. FARETE ANCORA IN TEMPO A GODERVI I PROSSIMI CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO (che iniziano mercoledì 11) con un magnifico TV COLOR PHILIPS che troverete da noi al migliori prezzi della Toscana. ELETTRODOMESTICI IGNIS Lavatrice kg. 5 L. 159.000 TV bianco nero 12 pollici L. 102.000 Ferro a vapore L. 14.000 Cucina 4 fuochi L. 89.000 Ventilatori da L. 10.000 Assistenza garantita dalle fabbriche, ampio parcheggio, ad 1 km. dal centro di Pisa. Prima di fare acquisti, visitate senza nessun impegno, ingresso libero a tut-